

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015 - concessione di derivazione d'acqua dal Rio Cassarot, in Comune di Villar Pellice, in misura di l/s massimi e medi 1,523 per complessivi metri cubi annui 48030 ad uso piscicolo assentita all'”Impianto Ittico Alta Val Pellice” - Laghetto Flissia - Società Agricola s.s.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 711-24923/2017 del 04/09/2017; Codice Univoco: TO-A-10618.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(...omissis...)

DETERMINA

- 1) di assentire in via di sanatoria all'”Impianto Ittico Alta Val Pellice” - Laghetto Flissia - Società Agricola s.s. - P. IVA: 09340820019 - con sede legale in Villar Pellice Via Cave del Fin n. 9 la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Cassarot in Comune di Villar Pellice in misura di litri/sec massimi e medi 1,523 per complessivi metri cubi annui 48030, ad uso piscicolo, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;
- 2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 3) di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 01/01/2009, data di inizio della derivazione, così come dichiarato dal richiedente, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- 4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente ed a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento, del canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 5) che il concessionario è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora dall'attività di monitoraggio ambientale effettuata nell'ambito della fase di attuazione degli strumenti di pianificazione citati in premessa risultasse uno stato ambientale del corso d'acqua nel tratto interessato dal prelievo che potrebbe compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- 6) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 06/09/2017

"(...omissis...)"

Art. 10 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Ai sensi dell'art. 9 comma 5 punto c del D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R l'esercizio della derivazione può avvenire in deroga al valore del DMV in quanto trattasi di prelievo di portata massima inferiore a 2 litri al secondo, fatta salva la necessità di mantenere la continuità idrica longitudinale del corso d'acqua.

(...omissis...)"